

---

**Piano Giovani di Zona di  
piano operativo giovani anno 2012  
Sommaro**

Lo sport? Un gioco da ragazzi! (4VI\_8\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
4VI_8_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Lo sport? Un gioco da ragazzi!"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Luisa
Cognome	Armellini
Recapito telefonico	3663444728
Recapito e-mail	vic4giovani@comune.ala.tn.it
Funzione	RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) membri del Tavolo dei Quattro Vicariati	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Comune di Ala	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Ala	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="associazioni sportive"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Scuola dello Sport CONI Trentino	
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2011	14/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/09/2012	28/09/2012
3	realizzazione	01/10/2012	30/11/2012
4	valutazione	03/12/2012	21/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>		
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>		

Mori e Ala

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>		
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Orientare tecnici, dirigenti e genitori ad una miglior comprensione e valorizzazione dell'esperienza sportiva come pratica che arricchisce e migliora le persone ed il loro stile di vita. 2 Approfondire, in particolare con istruttori e allenatori delle diverse discipline, il tema della comunicazione quale abilità fondamentale per la crescita agonistica dei giovani atleti. 3 Approfondire, in particolare con i genitori, il tema, sentito e delicato, delle "aspettative" nei confronti dei figli, offrendo spunti di riflessione su cui lavorare insieme per condividere un nuovo percorso di "educazione" allo sport. 4 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

La pratica sportiva, nelle diverse e molteplici discipline, rappresenta sicuramente il momento di coinvolgimento del maggior numero di giovani del territorio. Anche la realtà associazionistica del territorio, dei giovani e per i giovani, trova il suo massimo sviluppo in questo ambito, talora ponendosi anzi come unica forma di aggregazione giovanile sufficientemente organizzata e costante nel tempo. I dati che seguono danno conto significativamente di questa realtà:

Comune di Ala: n. 20 associazioni sportive giovanili,

Comune di Avio: n. 11 associazioni sportive giovanili,

Comune di Brentonico: n. 8 associazioni sportive giovanili,

Comune di Mori: n. 32 associazioni sportive giovanili,

Comune di Ronzo-Chienis: n. 2 associazioni sportive giovanili.

I moltissimi aspetti positivi di questa realtà sotto il profilo personale e sociale, non possono far sottacere il manifestarsi, nel rapporto adulti-ragazzi nell'ambito della pratica sportiva, di fenomeni abbastanza frequenti di disagio e talora di aperta conflittualità che talora sfociano in una caduta di motivazioni e nell'abbandono della pratica sportiva, tal'altra innescano problematicità, incomprensioni e tensioni vuoi nel rapporto dei ragazzi con l'ambito familiare, vuoi tra genitori e allenatori e/o dirigenti sportivi.

Obiettivo dell'iniziativa è quindi quello di cercare di evidenziare tali problematiche e di cercare di dare motivazioni e indicazioni, a tecnici, dirigenti, genitori e ragazzi, per capire insieme come valorizzare l'esperienza sportiva per trasformarla in un pratica che arricchisce e migliora le persone ed il loro stile di vita.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il progetto si articolerà in tre moduli cui corrisponderanno quattro incontri, che saranno preceduti dalla promozione del progetto presso tutte le associazioni sportive del territorio (invio di mail, lettere, telefonate). Il primo modulo, rivolto a tutti quei tecnici e dirigenti sportivi che aderiranno alla serata, tratterà essenzialmente il tema della "comunicazione", intesa come abilità fondamentale dell'istruttore e dell'allenatore per la crescita agonistica dei giovani atleti, strumento fondamentale per la costruzione di un clima collaborativo, per motivare i ragazzi, per costruire una mentalità vincente, per condividere uno stile e una filosofia non solo sportiva ma di vita, per instaurare relazioni positive e durature, risolvere le difficoltà prima che diventino problemi. Gli argomenti che verranno affrontati nell'incontro intendono offrire ai partecipanti degli strumenti utili a costruire le basi per affrontare al meglio l'attività giovanile. Il secondo modulo, rivolto a quei genitori di giovani atleti che vorranno partecipare alla formazione, si articolerà in due incontri e punterà ad affrontare insieme, in modo nuovo e coinvolgente, un problema particolarmente sentito nel mondo sportivo (ma non solo) quale quello delle "aspettative" nei confronti dei figli spesso causa di conflitto familiare e abbandono della pratica sportiva. Il tema sicuramente è delicato ma crediamo possa essere utile affrontarlo offrendo spunti di riflessione su cui lavorare insieme per condividere un nuovo percorso di "educazione" allo sport che si traduce in una miglior qualità della rapporto genitori-figli. Con l'occasione verrà presentata anche la prima Scuola per Genitori Coach. La recente iniziativa, proposta dal CONI provinciale, si offre come un percorso innovativo per aiutare i genitori a trovare strumenti formativi di crescita personale per allenarsi nel valorizzare i talenti dei propri figli, nel migliorare la comunicazione con loro, costruendo una relazione positiva ed equilibrata. Il terzo modulo, conclusivo, prevede un incontro finale aperto a tutti. Sarà un'occasione di dialogo e confronto per capire insieme come lo sport possa essere oggi strumento educativo e formativo efficace per la crescita dell'individuo e della comunità favorendo situazioni di ben-essere in armonia con se stessi e gli altri. L'incontro intende sensibilizzare la comunità e le famiglie ad avvicinarsi all'attività fisica e allo sport intesi come importante mezzo per uno stile di vita più sano e attivo ad ogni età. Nell'ambito della serata si cercherà di stimolare l'interesse dei partecipanti sul perché sia fondamentale "investire" tempo, energia e risorse nello sport per guadagnare in salute mentale e fisica, benessere, prevenzione del disagio, valori sociali. All'incontro, che utilizzerà anche delle performance di cabaret, parteciperanno alcuni testimonial. In tutti gli incontri si cercherà di mettere in evidenza in particolare il valore dello sport a km 0 (valorizzazione del lavoro delle associazioni sportive locali), dell'approccio ludico nella pratica sportiva dei ragazzi, del genitore utile al proprio figlio e allo sport, del ruolo fondamentale di tecnici e dirigenti sportivi. L'organizzazione si avvarrà del supporto della Scuola dello Sport del CONI provinciale e in particolare degli esperti relatori Adriano Dell'Eva e Monica Morandini.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Con questo progetto ci si attende di fornire, a chi segue da vicino e concretamente l'attività sportiva (allenatori, tecnici, dirigenti) strumenti per una comunicazione efficace e, quindi, per una miglior comprensione delle dinamiche psicologiche dei giovani che si avvicinano o si impegnano nella pratica sportiva. Inoltre si spera di sensibilizzare allenatori e genitori sul significato dello sport inteso non solo o tanto come "risultato" o "performance", ma come strumento educativo e formativo efficace per la crescita dell'individuo e della comunità, fonte di ben-essere e di armonia con se stessi e gli altri. Ci si augura di coinvolgere almeno una ventina delle associazioni sportive presenti sul territorio del Piano e che lavorano in particolare con i giovani, ottenendo la partecipazione sia dei loro tecnici/allenatori sia dei genitori degli atleti. Si auspica che, durante le serate rivolte ai genitori ci siano almeno una quarantina di partecipanti.

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

“Lo sport? Un gioco da ragazzi” propone a dirigenti sportivi, allenatori, genitori e ragazzi un percorso di educazione allo sport, in particolare su come comunicare con i giovani atleti e sulle aspettative degli adulti rispetto ai risultati. Lo sport non è solo “performance”, ma un importante strumento educativo nella crescita della persona.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 4
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 80
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 130
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Questionari somministrati a tecnici, dirigenti sportivi e genitori
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 8 Tariffa oraria forfait 500,00	500,00
	n. ore previsto 2 Tariffa oraria forfait 500,00	500,00
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	200,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
<b>Totale A</b>		<b>1.200,00</b>

<b>18.2 Entrate esterne al territorio e incassi</b>			
<b>Voce di entrata</b>		<b>Importo Euro</b>	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>1.200,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>			
<b>Voce di spesa</b>		<b>Importo Euro</b>	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)cinque Comuni aderenti al Piano		600,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>600,00</b>
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.200,00 Euro	600,00 Euro	0,00 Euro	600,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	50,00 %	0,00 %	50,00 %

